

Ad Enel Green Power Italia S.r.l.
enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

e.p.c. Alla Regione Sardegna
Servizio valutazioni impatti e incidenze
ambientali (VIA) e Assessorato Difesa
Ambiente Servizio Tutela della Natura e
Politiche forestali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità
sostenibile Direzione Generale per le Dighe e le
Infrastrutture idriche ed elettriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

OGGETTO: [ID:9912] - Progetto di ripristino dello scarico di fondo della Diga di Muzzone (Comune di Oschiri e Comune di Tula, Provincia di Sassari). Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. 9356 del 7/04/2023, acquisita con prot. 56789/MASE dell'11/04/2023 ma assegnata alla scrivente sezione in data 14/06/2023, l'Enel Green Power Italia S.r.l. ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al **“Progetto di ripristino dello scarico di fondo della Diga di Muzzone (Comune di Oschiri e Comune di Tula, Provincia di Sassari)”**, in quanto modifica ed adeguamento tecnico alla tipologia di opera di cui al punto 13, dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ovvero *“Impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 1.000.000 m³”*.

Oggetto della presente valutazione preliminare è il ripristino dello scarico di fondo della Diga di Muzzone. Il nuovo scarico in progetto sarà costituito da una tubazione in acciaio alloggiata all'interno del corpo diga con imbocco ad una quota superiore rispetto al livello attuale dell'interrimento e dotato di due paratoie piane di intercettazione poste in prossimità dell'uscita della condotta dal corpo diga. Il nuovo scarico di fondo sarà in grado di evacuare, alla quota di massimo invaso (166.0 m s.l.m., riferimento secondo F.C.E.M.), la portata di ca. 88 m³/s, grazie all'adozione di alcuni accorgimenti idraulici specifici previsti in fase di progettazione al fine del funzionamento idraulico con perdite particolarmente ridotte.

Oltre a quanto esposto, il progetto prevede:

- inghisaggio del gomito dello scarico all'interno dei volumi della camera di montaggio e blindaggio del tratto finale in uscita di sezione quadrata 2'000 mm x 2'000 mm;
- installazione delle due paratoie allo sbocco dello scarico ed all'interno di una camera di manovra esterna, al di sopra del battente lato valle creato dall'esercizio degli scarichi (paratoia di esercizio e paratoia di manutenzione);

ID Utente: 6868

ID Documento: VA_05-Set_05-6868_2023-0136

Data stesura: 25/07/2023

✓ Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: VA_05-Set_05

Data: 02/08/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

- evacuazione delle portate in uscita dallo scarico di fondo mediante uno ski-jump opportunamente dimensionato per la dissipazione in aria dell'energia della portata scaricata;
- deviazione del tratto finale in orizzontale di tre gradi rispetto alla direzione monte-valle, al fine di evitare che il getto d'acqua in uscita vada ad impattare contro lo sperone in roccia sulla sponda destra.

Il progetto in oggetto ha come fine quello di aumentare la sicurezza dell'opera di ritenuta e dell'invaso in quanto verrà ripristinata al 100% la portata massima di progetto degli organi di scarico, consentendo quindi l'efficace gestione degli eventi estremi di piena, garantendo la sicurezza strutturale dell'opera.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.mite.gov.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”*, ed alcuni elaborati tecnici e cartografici.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica allegata, tenuto altresì conto che l'opera non è stata sottoposta a precedenti procedure di valutazione ambientale, si ritiene che per il progetto in valutazione denominato *“Progetto di ripristino dello scarico di fondo della Diga di Muzzone (Comune di Oschiri e Comune di Tula, Provincia di Sassari)”* non sia possibile escludere la sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi, e pertanto è necessario che gli stessi vengano valutati più opportunamente nell'ambito di una procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006.

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)